



# Piano Triennale Offerta Formativa

ASILO INFANTILE SCUOLA MATERNA DOMENICA BRUNO

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ASILO INFANTILE  
SCUOLA MATERNA DOMENICA BRUNO è stato elaborato dal collegio dei  
docenti nella seduta del 01/09/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del  
dirigente prot. 0 del 30/11/0002 ed è stato approvato dal Consiglio di  
Istituto nella seduta del 22/11/2021 con delibera n. 0*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

2.1. Insegnamenti attivati

### **ORGANIZZAZIONE**

3.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### PRINCIPI FONDAMENTALI

La Scuola, e non solo quella cattolica, non è un "servizio" ma un' **istituzione** con sue specifiche finalità, identità culturale e progettualità formativa. Fra Scuola e alunni e genitori si instaura un rapporto di partecipazione.

La Scuola, quindi fedele ai principi di autonomia, propone un suo originale progetto, risultato di una tradizione, di un carisma, di un modello pedagogico-educativo, che è continuamente aggiornato alla luce dei bisogni emergenti con il concorso di tutti i soggetti operanti all'interno di essa.

Su questo progetto, inteso come proposta formativa, devono responsabilmente riflettere e soprattutto giudicare e condividere i genitori.

#### **-UGUAGLIANZA**

Nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio economiche.

#### **-REGOLARITA'**

La Scuola, attraverso tutte le sue componenti, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, anche in situazioni di eventuale conflitto sindacale, nel rispetto della normativa di legge e delle disposizioni contrattuali in materia.

### **-ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE**

La Scuola attraverso ad azioni e atteggiamenti di tutti gli operatori, si impegna a favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni con particolare riguardo alla fase di ingresso. Particolare impegno è prestato in presenza di situazioni di rilevante necessità o in presenza di handicap.

Nello svolgimento delle proprie attività, ogni operatore rispetterà i diritti e gli interessi degli alunni.

### **-DIRITTO DI SCELTA, FREQUENZA.**

Nel rispetto della Costituzione Italiana deve essere garantita alle famiglie la libertà di scelta tra le istituzioni scolastiche dello stesso tipo presenti sul territorio. L'aspetto economico non deve generare discriminazione.

La Scuola si impegna a sollecitare le istituzioni preposte per vedere attuato il principio di pari dignità e di parità scolastica, per tutti i bambini in età scolare.

La Scuola nella individuazione degli aventi diritto alla frequenza, in caso di eccedenza di domande seguirà i seguenti criteri:

La residenza - la situazione familiare - la frequenza di fratellini o sorelline - la condizione di parentela con famigliari Soci sostenitori della Istituzione (vedi Statuto).

## **-PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA**

La Scuola, il personale, i genitori sono protagonisti e responsabili dell'attuazione del POF, attraverso una gestione partecipata nel rispetto e in attuazione dello Statuto vigente.

L'Istituzione riconosce la sua funzione sociale anche attraverso attività extrascolastiche che realizzano la promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario scolastico con la garanzia di non precludere l'attività scolastica.

## **FINALITA' E CARATTERI DELLA SCUOLA MATERNA**

La Scuola materna è federata alla **FISM** (Federazione Italiana Scuole Materne) promovendone e rispettandone le finalità, gli scopi e le norme statutarie. Partecipa alle attività culturali, pedagogiche e sociali della FISM, ed agevola ed incoraggia la partecipazione del personale alle iniziative ed ai corsi di formazione e di aggiornamento organizzati dalla stessa federazione.

Tutte le componenti della scuola (amministratori, personale direttivo, docente ed ausiliario, genitori) collaborano e partecipano alle iniziative ed alle manifestazioni organizzate e/o promosse dalla FISM a favore della libertà di educazione e della parità scolastica.

La Scuola materna di ispirazione cristiana-cattolica ha come finalità l'educazione integrale della personalità del bambino in età dai tre ai sei anni in una visione cristiana dell'uomo, del mondo e della vita. Offre un servizio di pubblica utilità senza scopo di lucro e rivolge la proposta

educativa cristiana a tutte le famiglie che intendono fruire della scuola con spirito di collaborazione e di vicendevole rispetto. La scuola ha un proprio progetto educativo e dispone della Carta dei Servizi.

La Scuola materna per le peculiari finalità che intende perseguire impegna il personale a condividere i criteri e gli orientamenti educativi

La Scuola materna:

- a) funziona con l'autorizzazione e la vigilanza delle Autorità scolastiche competenti;
- b) opera nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 444/68 e dei successivi Orientamenti didattici, fermo restando il Progetto educativo.
- c) fa propri i principi contenuti nei documenti del magistero della Chiesa, nelle dichiarazioni dell'ONU, sui diritti dell'infanzia e quelli sanciti dalla Costituzione italiana;
- d) risponde ai principi della libertà di educazione e della pluralità delle istituzioni educative, espressione delle diverse realtà socio-culturali.

In armonia con le finalità e gli aspetti che la caratterizzano:

- a) promuove la partecipazione delle famiglie e del personale della scuola negli organi di gestione collegiale, come espressione della comunità educante. Coinvolge le famiglie nelle attività della scuola invitandole a partecipare alle assemblee periodicamente convocate per verifiche e valutazioni sull'attuazione del programma scolastico;

le invita a gite e alle rappresentazioni dei loro piccoli; come momento aggregante la scuola chiude l'anno scolastico con una cena nel suo giardino, aperta a tutti gli operatori, dove le famiglie, come componente di rilievo, incontrano tutti gli altri collaboratori.

**b)** considera la qualificazione e l'aggiornamento del personale condizione fondamentale dell'impegno educativo e ne assume in proprio la responsabilità;

**c)** favorisce i rapporti con le altre istituzioni educative e culturali presenti nel territorio per un confronto costruttivo e una verifica delle proprie attività. Partecipa ad incontri con gli insegnanti delle elementari, per la continuità educativa dei piccoli.

**d)** è aperta ai contributi della comunità civile ed ecclesiale in cui esprime la propria originalità educativa e la propria disponibilità alla ricerca ed alla sperimentazione;

**e)** tiene i rapporti, attua e sviluppa gli impegni derivanti da rapporti e convenzioni con gli Enti locali, fermo restando che qualunque attività o impegno proposto alla Scuola da effettuarsi in modo indipendente o in collaborazione con altri enti, deve rispettare pienamente quanto stabilito nello Statuto.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### PROGETTO EDUCATIVO

La nostra Scuola è una Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana, autonoma, aderente alla FISM, ispira il suo progetto educativo ai valori del Vangelo. Pertanto a chi si impegna di operare in questa direzione vengono richieste quattro condizioni irrinunciabili:

- Una sicura scelta di testimonianza continua dei valori cristiani e che connoti il suo comportamento in termini di coerente adesione ed esemplarità.
- La piena disponibilità ad essere educatori coerenti sul piano dei comportamenti e delle scelte operative con i valori nei quali dichiara di credere, in modo che ognuno diventi modello ideale agli occhi del bambino.
- Una corretta formazione culturale in ordine ai valori, ai contenuti, alle metodologie della comunicazione caratteristici della società contemporanea.
- Agli operatori si chiede un'aggiornata competenza professionale e insieme una capacità di programmazione/progettazione collegialmente finalizzata a fornire funzionali risposte ai problemi di ogni bambino.

La nostra scuola comprende due finalità:

- Chiarire la sua identità, il suo funzionamento e il suo ruolo all'interno e all'esterno della società. La sua azione deve essere riequilibrante e stabilizzatrice, deve creare un'atmosfera formativa, un luogo dove gli obiettivi sono chiari, le regole esplicite e condivise, gli apprendimenti attivi e partecipati. I bambini di oggi saranno i futuri cittadini del domani e, per questo, bisogna saper creare le condizioni perché si possa diventare un membro attivo della società. La scuola crea le prime esperienze in questo senso: convivere con la capacità di far parte di un "gruppo-classe" grazie a diverse metodologie didattiche (es.: discussione in gruppo; cooperative learning ...).
- Offrire un pubblico servizio alle famiglie, instaurando un rapporto di autostima senza paura di confronto, con relazioni interpersonali tra insegnanti e genitori. Ovvero ci si impegna a garantire un contratto educativo nel quale tutti gli "attori" (alunni, insegnanti e genitori) procedano nella stessa direzione e si impegnino ad avere come obiettivo comune quello di creare le condizioni educative migliori. Tutto questo perché i bambini possano vivere al meglio il loro percorso di crescita individuale e di comunità. E' fondamentale riconoscere l'unicità di ogni bambino per riuscire ad elaborare progetti educativi nei quali la diversità diventi una risorsa per la comunità e non un ostacolo.

Insieme insegnanti, gestori, famigliari possono realizzare mete educative e trasmettere valori (rispetto di sé stessi, rispetto per gli altri e per le cose che ci circondano). La preparazione dell'ambiente per accogliere i nostri

“ospiti” è attuata con un lavoro delicato perché importantissimo. Al suo inserimento il bambino deve trovare un ambiente non troppo dissimile da quello familiare. Il personale, in special modo quello insegnante, deve proporsi con atteggiamenti amorevoli, pazienti, senza sostituirsi alla figura materna; deve, comunque, far sentire al bambino di trovarsi in presenza di una figura alternativa e, in alcuni casi, sostitutiva.

Particolare cura è posta, poi, nell’interpretare con il bambino i concetti di tempo, spazio e relazioni, quali importanti parametri:

- **Il tempo:** il bambino ha una percezione del tempo individuale (il ritmo della giornata, le nuove proposte e la disciplina della scuola potrebbero altrimenti creare un disagio).
- **Lo spazio:** quale punto di riferimento per il bambino nel quale deve poter ritrovare cose, oggetti o persone a lui familiari.
- **La relazione:** nei suoi molteplici aspetti, le dinamiche che si possono instaurare sono tre principalmente bambino con bambino, bambino con adulto, adulto con adulto.

Questi tre parametri permettono di calibrare gli interventi educativi e di introdurre attività per lo sviluppo dell’autoregolazione, per il controllo dell’impulsività e la gestione delle emozioni, per promuovere e co-progettare la convivenza. La scuola deve poter lavorare nell’ambito della resilienza per poter promuovere le competenze e le risorse degli alunni.

Fatte salve le premesse, nella Scuola vengono considerati e garantiti: diritto di scelta, diritto di partecipazione, libertà di insegnamento e aggiornamento del personale. Si cerca di favorire, nel rispetto dei diritti e

degli interessi del bambino, un suo sviluppo equilibrato in cui avrà diritto all'istruzione e ad una "vita di qualità".

La socializzazione e integrazione culturale fra bambini di religione, lingua, razza, etnia diversa e l'integrazione sociale e scolastica dei bambini portatori di handicap, sono garantite. L'informazione alle famiglie viene attuata attraverso l'utilizzo di diversi canali: bacheca della scuola, riunioni periodiche, colloqui personali e Sportello Genitori. Il servizio essenziale di custodia e vigilanza è attuato con la presenza attiva e vigilante di tutti gli operatori della scuola in rapporto all'orario di lavoro ed alle mansioni di ciascuno. L'inserimento e l'accoglienza dei bambini e dei genitori passa attraverso ripetuti incontri con gli insegnanti specie nel primo mese, indispensabili per una reciproca conoscenza.

La programmazione (vedi allegato a parte) assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione del bambino, contribuendo allo sviluppo armonico della sua personalità nel rispetto dei programmi della Scuola dell'Infanzia. L'aggiornamento e la formazione degli insegnanti sono un obbligo per l'Amministrazione e un diritto/dovere per il docente, poiché è mediante la cultura che una scuola educa alla cultura.

La Scuola rimane comunque fedele agli orientamenti ed ai programmi della Scuola pubblica di Stato e trova giustificazione nei compiti di vigilanza demandati alle Autorità competenti.

Obiettivo della Scuola deve essere **la qualità** e non la quantità: accontentare tutti significa non essere più nessuno.

## AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

La Scuola fedele ai suoi principi di autonomia, propone un suo originale progetto, risultato dal rispetto di una tradizione ultracentenaria, di un carisma, di un modello pedagogico educativo che viene comunque continuamente rispettato alla luce dei bisogni emergenti e con il concorso di tutti i soggetti operanti all' interno di essa, nei loro specifici ambiti di competenza.

Per questo motivo, l'attività didattica viene svolta in LABORATORI i quali prevedono la suddivisione degli alunni per fasce di età omogenee. Ogni settimana un'insegnante del corpo docente organizza le attività specifiche in base alla programmazione in corso. Le Attività di verifica e di valutazione si svolgono quotidianamente durante le attività ludiche-didattiche e di routine e vengono registrate su apposite griglie riassuntive che al termine del triennio andranno a creare un "documento informativo" relativo alle conoscenze e alle abilità raggiunte dal bambino.

I laboratori previsti sono:

- **Laboratorio Creativo-Manuale:** serve ad aumentare la capacità di comunicare e di conoscere il mondo che circonda il bambino attraverso la dimensione dell'immaginazione, della fantasia e della creatività. Vengono utilizzate tecniche e strumenti didattici diversi per permettere ai bambini di esprimere in maniera soggettiva ed originale i loro vissuti, sentimenti ed idee.
- **Laboratorio di Lettura:** intende far accrescere l'interesse e la curiosità dei bambini per il mondo dei libri, coinvolgendoli e stimolandoli a scoprire insieme i "messaggi" che le storie possono

racchiudere. Un momento importante di incontro/confronto con le insegnanti le quali, a sua volta, possono conoscere in maniera diversa la personalità del singolo bambino.

- **Laboratorio “Parole e Numeri”:** i bambini vivono esperienze linguistiche molto prima del loro ingresso alla scuola primaria acquisendo un proprio bagaglio di “linguaggi” verbali e non verbali che dipendono dall' ambiente socio-culturale di appartenenza, i rapporti affettivo-relazionali presenti all' interno della famiglia, gli stimoli e le sollecitazioni. Il laboratorio propone ai bambini di cinque anni apprendimenti cognitivi e metacognitivi e offre percorsi ludico-operativi in ambito linguistico e matematico per prevenire, da un lato, eventuali difficoltà di apprendimento, dall' altro, per avvicinare, in modo giocoso, i bambini al codice regolamentativo della lingua scritta e al mondo dei numeri.
- **Laboratorio di Teatro:** permette ai bambini di acquisire e “far proprio” un linguaggio non verbale fondamentale per riuscire ad instaurare relazioni positive, aumentando il proprio grado di socializzazione. La possibilità di esprimere emozioni, vissuti e, a volte, tensioni e conflitti, attraverso la drammatizzazione di diversi copioni, porta ad una maggiore conoscenza di Sé ed un aumento della propria autostima. Il risultato finale di questo percorso è la realizzazione di due spettacoli teatrali (Recita di Natale e di Fine Anno Scolastico).
- **Psicomotricità:** questa attività educativa riveste un ruolo fondamentale nella Scuola dell’Infanzia poiché favorisce l’evoluzione delle abilità motorie e il superamento di paure che i bambini

manifestano nell' affrontare esperienze motorie nuove. Il gioco attraverso il proprio corpo e le attrezzature contribuisce alla maturazione complessiva del bambino e alla presa di consapevolezza del proprio corpo.

- **Propedeutica alla Danza:** il corso ha come obiettivo quello di fare esperienza sul movimento, cercando di stimolare le abilità motorie e creative assecondando, così, la naturale tendenza dei bambini al movimento. Il laboratorio prevede un'educazione alla postura e alla coordinazione al fine di sensibilizzare la percezione dello spazio e del tempo. Il corso amplifica le capacità creative di bambini facilitando la socializzazione.
- **Laboratorio di Lingua Inglese (in base al numero di iscrizioni da parte dei genitori):** si pone come obiettivo primario quello di avvicinare i bambini di 4/5 anni alla lingua inglese, promuovendo l'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli attraverso attività ludico-didattiche.

Ai bambini di 5 anni è riservato il **Progetto Continuità** che si svolge in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Avigliana. Il Progetto ha l'obiettivo di accompagnare i bambini verso il nuovo percorso scolastico e prevede momenti di incontro con gli alunni già frequentanti la Scuola Primaria e le nuove Insegnanti.

Durante l'anno scolastico sono previste, inoltre, **uscite didattiche** finalizzate all' approfondimento della programmazione in corso e **momenti di incontro con le Famiglie** come Recita di Natale e di Fine Anno Scolastico, Festa di Carnevale e Gita di Fine Anno Scolastico in cui



vengono invitati a partecipare anche i genitori.





# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### **ORDINAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.**

#### **PERSONALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La Scuola, per l'a. S. 2021/2022, dispone di n. 3 docenti, 1 istruttore, 1 amministrativo e di n. 2 ausiliari (cuoca e collaboratrice domestica), provvisti dei titoli di studio e dei requisiti di legge necessari per le attività che svolgono. Il rapporto di lavoro del personale è regolato dal Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle scuole materne autonome (contratto FISM). L'orario di lavoro, le ferie e le festività sono conformate a quanto previsto dal CCNL e da eventuali accordi integrativi.

Operano inoltre nella scuola il Presidente pro-tempore dell'Ente, il Vicepresidente, tutti, nel rispetto dello Statuto vigente, a titolo gratuito.

Il personale docente all'atto dell'assunzione dichiara in forma scritta di condividere ed assumere il progetto educativo e di cooperare alla sua piena attuazione.

Per la qualificazione e l'aggiornamento pedagogico-professionale del personale, la Scuola dell'Infanzia aderisce alle iniziative promosse e organizzate dalla FISM e da altri enti ed associazioni culturali e professionali. Ogni anno scolastico, il Personale segue corsi e/o convegni in base alle necessità che si presentano all'interno del contesto scolastico.



Per quel che riguarda la formazione obbligatoria, i corsi e gli aggiornamenti previsti sono: H.A.C.C.P., Antincendio, Sicurezza e Primo Soccorso. Viene predisposto un Organigramma della Sicurezza che indica i ruoli assunti dal personale e, durante l'anno, vengono effettuate due prove di evacuazione (Novembre/Maggio) per lo sgombero dello stabile al quale partecipano il Personale e gli Alunni.

Gli eventuali specialisti ed esperti non dipendenti dalla Scuola che operano temporaneamente e saltuariamente nella scuola per attività e casi specifici, intervengono in stretta collaborazione con gli amministratori e le educatrici.

### **ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA**

La Scuola funziona per l'anno scolastico 2021/2022 con 47 iscritti e dispone secondo le leggi vigenti, d'idonei locali e spazi all'aperto per le attività che è autorizzata a svolgere.

Essi consistono in:

- a) n° 1 salone per ricreazione e attività comuni;
- b) n° 3 aule attrezzate per le attività didattiche e laboratori;
- c) n° 1 locale adibito e attrezzato a dormitorio per il riposo pomeridiano dei più piccoli;
- d) n° 1 refettorio attrezzato per la refezione;
- e) n° 1 locale ad uso cucina



- f) n° 1 locale ad uso palestra e laboratorio di manualità;
- g) n° 1 salone/teatro per assemblee e recite dei bambini;
- h) n° 2 locali servizi per alunni;
- i) n° 1 locale servizio per il personale;
- l) n° 1 locale a disposizione della direzione;
- m) area aperta verde e attrezzata con giochi.

L'Ente gestore della Scuola provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e spazi interni ed esterni, al riscaldamento, all'illuminazione, alla dotazione e alla manutenzione degli arredi, degli impianti igienici, delle attrezzature, del materiale didattico occorrente per le attività educative ed a quant'altro necessita per il funzionamento della scuola.

In caso di opere edilizie d'ampliamento, di restauro o di miglioria, e per il materiale scolastico di nuovo acquisto la Scuola si attiene alle vigenti prescrizioni di legge.

La Scuola materna è aperta ai bambini e alle bambine, residenti preferibilmente in Avigliana che abbiano compiuto i tre anni o che li compiano entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in corso e non abbiano ancora raggiunto l'età per l'iscrizione alla scuola elementare.

Possono essere iscritti anche quei bambini che compiono i tre anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico in corso. Oltre la data del 30 aprile possono essere accolti i bambini con frequenza regolare decorrente dal



giorno successivo al compimento del terzo anno, compatibilmente ai posti eventualmente ancora disponibili.

Le iscrizioni alla Scuola si effettuano entro i termini previsti dalla apposita Circolare Ministeriale.

La domanda di iscrizione comporta per i genitori la conoscenza e l'accettazione del Progetto Educativo e del Regolamento, con l'impegno di rispettarlo e di collaborare all'attuazione.

All'atto dell'iscrizione devono essere prodotti i documenti previsti dalle norme vigenti.

Il numero degli alunni da iscriversi in ogni sezione tiene conto della capienza dell'aula e comunque prevede di norma la frequenza media di 25/27 alunni per sezione. In nessun caso sarà superato il numero di 30 alunni per sezione.

La scuola osserva l'orario e il calendario scolastico fissati dalle disposizioni emanate dalle competenti autorità scolastica.

L'orario normale è così concepito: ingresso dalle ore 8 alle ore 9,30 - Uscita: alle ore 13 (per chi non dorme dopo il pranzo) o alle 16.

Su richiesta degli stessi essa offre ai genitori un servizio di pre-scuola e di dopo-scuola con orario di apertura anticipato alle ore 7,30 e con posticipo sino alle ore 17,30; è in grado altresì di offrire un servizio di accoglienza anche in periodi diversi da quelli previsti dal calendario scolastico.



Non è permessa l'entrata e l'uscita degli alunni in orari diversi da quelli stabiliti e comunicati ai genitori, salvo preventiva richiesta motivata dalle famiglie alle rispettive educatrici.

La Scuola dispone di un servizio di refezione con mensa fresca, conformemente alle tabelle dietetiche approvate dall'ASL e in regola con le necessarie autorizzazioni e norme igienico-sanitarie. Non sono ammesse refezioni esterne alla scuola.

Per coloro che attuano il prolungamento orario è consentito di consumare una merenda a scelta dei genitori.

In occasioni di feste di compleanno o altre, è consentito portare alimenti o bevande con le indicazioni di provenienza, di confezionamento e di scadenza. E' preferibile non portare dolci con panna o creme all'uovo.

La vigilanza igienico-sanitaria sui locali, sul personale e sugli alunni è svolta dall'Ufficio sanitario competente o dai medici a ciò delegati, secondo le modalità previste dal DPR 22/2/67/ N° 15-18 che prescrive anche i modi, in caso di malattie infettive, dell'allontanamento delle persone malate (alunni e personale) e della successiva riammissione.

In caso di assenza per malattia degli alunni, superiore a cinque giorni, per la riammissione alla Scuola è opportuno portare, nell'interesse dei bambini, il certificato del medico curante, attestante la guarigione.

In caso di assenza per malattia infettiva contagiosa, soggetta a denuncia,



la riammissione è effettuata attraverso certificato del medico dell'Ufficio sanitario.

La Scuola vigila sullo stato di salute degli alunni. In caso di sospetta malattia infettiva avvisa la famiglia ed informa in caso opportuno l'autorità sanitaria competente.

La natura comunitaria della Scuola materna non consente ai genitori, per gli infortuni e le responsabilità civili, rivalsa di alcun genere nei confronti di altri genitori, personale dipendente, amministratori, salvo quanto garantito dall'assicurazione stipulata dalla Scuola

### **ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA MATERNA**

L'opera educativa raggiunge il suo fine quando la comunità educante (amministratori, personale direttivo, docente e ausiliario, genitori) agisce unitariamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente.

Per attuare e dare significato alla partecipazione ed alla collaborazione dei genitori nella elaborazione delle attività e nell'organizzazione interna della Scuola materna, nel rispetto del Progetto educativo della medesima e nell'ambito della legislazione vigente, la Scuola materna si avvale dei seguenti organi collegiali:

- a) Consiglio di scuola**
- b) Assemblea di istituto**
- c) Collegio docenti**



**Il Consiglio di scuola è composto da:**

- a) il legale rappresentante della scuola o un suo delegato;
- b) le educatrici delle singole sezioni;
- c) il rappresentante dei genitori degli alunni frequentanti la scuola, eletto dai genitori;
- d) un rappresentante del personale ausiliario, eletto dalla sua componente.

Esperti o persone qualificate circa i problemi dell'infanzia e della scuola materna possono partecipare temporaneamente e con voto consultivo alle riunioni del Consiglio di scuola su proposta dello stesso e su invito dell'Ente gestore.

Il Consiglio di scuola dura in carica un triennio. I suoi membri decadono quando perdono i requisiti di eleggibilità; se uno dei membri elettivi decade o si dimette durante il corso dell'anno è sostituito dal primo escluso.

Si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente, con preavviso di almeno 5 giorni

In particolare il Consiglio:

- a) promuove opportune consultazioni delle componenti attraverso le assemblee per dibattere i principali problemi e per esaminare i criteri adottati circa il funzionamento della scuola;



- b) tiene i rapporti con il Consiglio Scolastico Distrettuale;
- c) promuove scambi e confronti culturali con altre scuole ed istituti presenti nel territorio;
- d) favorisce e tiene i rapporti con la scuola elementare, anche con momenti di confronto e collaborazione;
- e) adatta l'orario e il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali, nel rispetto della legislazione vigente e del CCNL.
- f) propone gli eventuali esperti e specialisti che dovranno operare nell'ambito della scuola con compiti socio-psico-pedagogici e consulta esperti per casi specifici;
- g) esamina i problemi connessi con la vigilanza sanitaria e la prevenzione degli infortuni nella scuola;
- h) propone e promuove iniziative per la formazione e l'aggiornamento dei genitori;
- i) promuove attività sportive, culturali e ricreative per gli alunni.

Nella scuola ove operano più educatrici assume particolare importanza ai fini educativi l'intesa e la collaborazione tra le educatrici stesse, le quali costituiscono il Collegio Docenti, presieduto e guidato dalla Coordinatrice della Scuola

**Il Collegio Docenti** si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per:

- a) procedere alla formazione delle sezioni;
- b) coordinare le attività didattiche e gli obiettivi per la realizzazione



del Piano di lavoro, elaborato prima dell'avvio delle attività didattiche.

In seguito si riunisce ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

**L'Assemblea di Scuola** è costituita da tutti i genitori e dal personale della Scuola, gli amministratori e gli eventuali esperti.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Ente o da un suo delegato, su richiesta del Collegio docenti o dei genitori (almeno 3/5 della totalità) con preavviso di almeno cinque giorni e pubblicizzandone l'ordine del giorno.

L'Assemblea di Scuola è chiamata a confrontarsi sui criteri educativi scelti e sui mezzi più idonei per realizzarli, oltre a proporre l'organizzazione di incontri di carattere culturale, pedagogico, educativo e ricreativo.

Tutte le riunioni degli organi collegiali si svolgono in orario non coincidente con l'attività didattica. La Scuola resta a disposizione per altri incontri che le diverse componenti decidono di realizzare nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento, nella Carta dei Servizi e nello Statuto dell'Ente.

Le operazioni delle varie riunioni devono essere verbalizzate per dare legittimità alle eventuali votazioni e alle deliberazioni. Vanno tenuti distinti i registri dei verbali per il Consiglio di Scuola, Collegio Docenti e le Assemblee.

## RISORSE ECONOMICHE



Le risorse economiche sono indicate nel bilancio della scuola, il quale deve essere conforme alle regole della pubblicità prevista dalla legge per l'ente gestore e comunque è accessibile a chiunque nella scuola stessa vi abbia interesse.